

Maria, sorella e madre nostra, come gli apostoli e le donne nel cenacolo, uniamo le nostre voci alla tua, concordi e perseveranti nella preghiera. Affidiamo alla tua intercessione la Chiesa di Udine e tutte le sue comunità che si stanno aprendo alle nuove foranie e alle collaborazioni pastorali. Invoca sul vescovo, i sacerdoti, i diaconi, i consacrati e tutti i fedeli, una rinnovata effusione dello Spirito di Cristo perché le parrocchie, superando paure e diffidenze, si aprano alla reciproca accoglienza. Ottienici la grazia di rispondere al desiderio di Cristo: "Siano una cosa sola perché il mondo creda", affinché la nostra Chiesa sia testimone e missionaria della potenza del suo amore. Amen.  
(+Andrea Bruno Mazzocato)

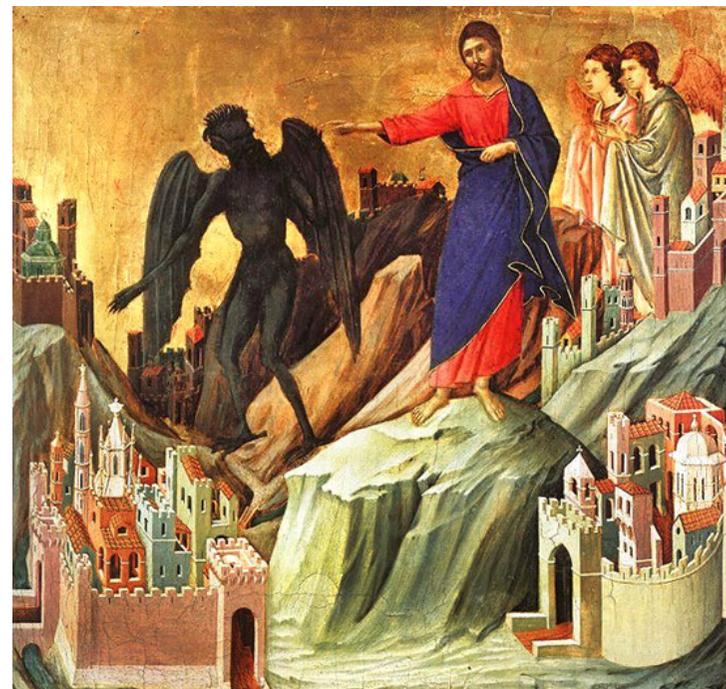
Canto di Compieta  
Tantum Ergo  
Canto Finale

**Parrocchia di Santa Maria Annunziata Cattedrale**  
**Gruppo di Preghiera "Una Luce nella notte. Vuoi rileggere, scaricare e stampare questo foglietto a casa tua? Vai sul sito [www.cattedraleudine.it](http://www.cattedraleudine.it) e clicca nel Menu' la voce "Area Download".**

*Chiesa S. Pietro Martire*  
*Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò.*

**Adorazione Eucaristica**

**I<sup>a</sup> Domenica di Quaresima Anno "B"**



*Canto iniziale*

*Tutti: "O Dio, nostro Padre, con la celebrazione di questa Quaresima, segno sacramentale della nostra conversione, concedi a noi tuoi fedeli di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo e di testimoniare con una degna condotta di vita." (Colletta)*

**1 L. Un altro cammino verso la Pasqua è iniziato. La meta che sta dinanzi alla Chiesa significa rinnovamento e storia nuova. Per raggiungere un traguardo, lo sappiamo per esperienza, non è sufficiente un entusiasmo epidermico o una volontà generica: occorre un impegno preciso, una lunga e laboriosa preparazione.**

**2 L. Il rinnovamento della propria vita non è affare di un momento, ma è frutto di sacrificio, di costanza, di pazienza. La Quaresima è l'opportunità che Dio ci offre.**

**Canto al Vangelo.**

*Presidente Assemblea. "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio."*

**+ Dal Vangelo secondo Marco: (Mc 1,12-15)**

**In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». Parola del Signore.**

**Pausa di Silenzio**

**1 L. Ecco la parola d'ordine: "Convertitevi e credete al vangelo". Convertirsi significa cambiare rotta, cambiare riferimenti, orientare diversamente speranze e sicurezze per la vita. Credete al vangelo, cioè ascoltate la novità, la bella notizia! Ma quale bella notizia si può mai attendere ancora in un mondo che sembra sazio, cioè autosufficiente e orgoglioso della propria autonoma secolarità; oppure disperato e rassegnato a non aspettarsi più niente di buono, a non credere più a nessuno, a non alzare più di tanto il tiro delle proprie aspettative?**

**2 L. Il vangelo stimola un sussulto di coraggio e di speranza: coraggio per prender coscienza dei propri limiti e speranza che**

con Zaccheo, tu dicessi anche a me:  
«oggi devo fermarmi a casa tua».  
Non ardisco sperarlo, non oso domandarlo.  
Vedi, Signore: la porta è aperta,  
ma la casa non è pronta!  
Almeno così a me pare. E a te?  
Rimaniamo, ad ogni modo,  
a parlare un po' sull'uscio.  
È bello ugualmente. Ho delle cose da dirti.  
Ho, soprattutto, bisogno di ascoltare  
tante cose da te.  
Quante vorrei udirne dalla tua bocca!  
Ne ha bisogno il mio cuore ferito.  
Parla, allora, Signore. Ti ascolto.  
La tua Parola è vita per me. Vita eterna. Amen.  
(✠ *Marcello Semeraro Vescovo di Albano*)

Intenzioni di Papa Francesco affidate alla Chiesa Universale

Per l'evangelizzazione: Per i cristiani in Asia, perché testimoniando il Vangelo con le parole e con le opere, favoriscano il dialogo, la pace e la comprensione reciproca, soprattutto con gli appartenenti ad altre religioni. Preghiamo.

**Pausa di Silenzio**

**Canto:  
Meditazione  
Preghiere spontanee  
Padre Nostro  
Segno di Pace**

Preghiera per la Chiesa di Udine

2 L. Sì, il tempo è compiuto, siamo alla fine dei tempi. Dobbiamo capire i tempi nei quali ci troviamo. Tanti sono gli inviti di Paolo e di Gesù ad essere attenti ai tempi. E' il tempo della conversione. E' il tempo di credere nel Vangelo.

1 L. E il Vangelo, la "buona notizia" è che, come al tempo di Noè, il Signore vuole rinnovare l'alleanza con il suo popolo.

2 L. Questo - diceva Dio a Noè - è il segno dell'alleanza che io pongo tra me e voi: pongo il mio arco su di voi, l'arcobaleno, perché sia il segno dell'alleanza tra me e la terra.

1 L. Questo arcobaleno che è un ponte tra la terra e il cielo, il nuovo arcobaleno è Gesù; Gesù che viene a noi nella ricchezza di colori del suo amore, della sua misericordia, della sua giustizia, della sua fedeltà;

2 L. Gesù che riapre la strada fra la terra e il cielo; Gesù che ci ricongiunge al Padre; Gesù che, con il suo apparire, segnala che il temporale è passato, che il tempo dell'amicizia è ritornato.

1 L. Apriamoci a tutta la ricchezza di grazia che attraverso questa messe di simboli ci vuole trasmettere il vangelo, ci vuole far vivere questo tempo di quaresima. Portiamo con noi l'invito che Gesù ci rivolge nel vangelo di oggi: Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo. (L.Gioia)

### **Tutti**

Non sono degno, Signore,  
che tu entri nella mia casa.  
Vedi bene che c'è del disordine.  
Non è pronta ad accoglierti.  
Avrei voluto per te un ambiente più ospitale  
e prepararti qualcosa di gustoso, per trattenerci.  
Sono impreparato e perciò ti confesso:  
non son degno che tu entri!  
Mi piacerebbe tanto che, come facesti una volta

**è possibile ancora qualcosa di diverso. Non per promessa di uomini, ma per iniziativa di Dio che ha preso a cuore una umanità destinata alla morte per sospingerla alla vita. Perché appunto questa è la bella notizia, il fatto nuovo che risolveva il mondo: "Il Regno di Dio è vicino, è qui".**

### **ABBASSARE LUCI**

### **Tutti**

**Dal Salmo 24: Rit.** Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,  
insegnami i tuoi sentieri.  
Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,  
perché sei tu il Dio della mia salvezza. **Rit.**

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia  
e del tuo amore, che è da sempre.  
Ricòrdati di me nella tua misericordia,  
per la tua bontà, Signore. **Rit.**

Buono e retto è il Signore,  
indica ai peccatori la via giusta;  
guida i poveri secondo giustizia,  
insegna ai poveri la sua via. **Rit.**

### **Pausa di Silenzio**

1 L. La prima lettura, tratta dal libro della Genesi, parla di un'alleanza che il Signore stabilisce con Noè e con i suoi figli: «Quanto a me, ecco io stabilisco la mia alleanza con voi e con i vostri discendenti dopo di voi, con ogni essere vivente che è con voi, uccelli, bestiame e animali selvatici». Gli animali selvatici generalmente fuggono le persone o sono pericolosi per loro.

2 L. Questa diffidenza è un sintomo dell'inimicizia tra l'umanità e

il creato risultata dalla nostra separazione da Dio dopo la trasgressione di Adamo ed Eva. Quando Dio ristabilisce la sua amicizia con noi attraverso l'alleanza che stringe con Noè, promette anche di aiutarci a ritrovare una relazione armoniosa con il creato.

1 L. Nella promessa di questa alleanza, infatti, sono menzionati non solo persone umane ma anche uccelli, bestiame e, significativamente per il vangelo di oggi, animali selvatici. Sappiamo quanto uno dei segni di santità più eloquenti nel corso dei secoli sia stato proprio questo: pensiamo per esempio a Gerolamo con il suo leone o a Francesco con il lupo.

2 L. Gesù segnala per primo la realizzazione di questa promessa proprio in questo modo: «Stava con le bestie selvatiche». Sappiamo che in lui l'umanità è riconciliata con Dio perché siamo testimoni già adesso della sua armonia con la creazione.

1 L. L'altro dettaglio di rilievo è poi che «gli angeli lo servivano». Una delle conseguenze dell'esclusione dal paradiso terrestre per l'umanità era stata la fine della convivenza con gli angeli, che avevano dovuto addirittura trasformarsi in guardiani - uno di loro era stato armato di spada per bloccare l'ingresso all'Eden.

2 L. Ora che la nostra umanità è rinnovata in Gesù, non solo gli angeli non devono più bloccare la via verso il paradiso, ma possono di nuovo venire in nostro aiuto, mettersi al nostro servizio.

1 L. In Gesù Cristo è ristabilito lo scambio di doni tra cielo e terra, tutte le creature di Dio ritrovano la comunione delle origini. In Gesù è ristabilita la comunione dei santi, che, include anche gli angeli, e che essi partecipano allo scambio di doni tra cielo e terra.

2 L. Il periodo di Quaresima dovrebbe permetterci di vivere entrambi questi aspetti. Siamo certo invitati a fare gesti concreti per rinnovare la nostra fedeltà al vangelo, ma dobbiamo soprattutto considerarlo come il periodo privilegiato nel quale sperimentare l'amicizia e l'amore di Dio per noi, celebrare l'alleanza con lui e riscoprire il riflesso di questa alleanza ritrovata nella nostra relazione con la creazione.

1 L. Il parallelo tra il vangelo e il libro della Genesi che si legge tra le righe del racconto relativo al deserto prosegue poi con l'inaugurazione della predicazione di Gesù e in particolar modo con la frase che la introduce: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino».

2 L. Il momento nel quale Gesù inaugura la sua predicazione è simile a quello in cui Noè costruisce l'arca. Quando Noè costruisce l'arca, il tempo è compiuto, il tempo della pazienza di Dio è finito, Dio interviene in modo definitivo nella storia per sradicare il male attraverso l'acqua, l'acqua che ricopre tutta la terra e che uccide tutti coloro che fanno il male.

1 L. In modo parallelo ma completamente diverso avviene quest'altro intervento definitivo di Dio nella storia inaugurato con il ministero di Gesù, attraverso il quale Dio vuole nuovamente e ancora più radicalmente eliminare il male dalla terra.

2 L. Però - lo intuiamo subito - la maniera nella quale questa purificazione dal male è operata attraverso Gesù è radicalmente diversa: se con il diluvio avviene attraverso la distruzione fisica di tutti coloro che fanno il male e l'acqua è strumento di morte, con Gesù l'acqua è strumento di rinascita alla vita come espressione di conversione e di partecipazione alla morte e risurrezione di Cristo nel battesimo.

1 L. Ce lo dice san Pietro apostolo nella seconda lettura: Quest'acqua è il battesimo e ora salva anche voi; non porta via la sporcizia del corpo, ma è invocazione di salvezza rivolta a Dio da parte di una buona coscienza, in virtù della risurrezione di Gesù Cristo.

2 L. Il tempo quindi è compiuto. È un invito che dobbiamo prendere molto seriamente. Gli uomini del tempo di Noè non gli credettero quando annunciò loro che il tempo era compiuto. Crederemo noi oggi alla predicazione di Gesù?